

Da un punto M , interno ad un triangolo equilatero, si conducano le perpendicolari MD , ME , MF a ognuno dei lati.

Qual è la probabilità che MD , ME , MF possano essere i lati di un triangolo?

Dato un punto M interno al triangolo ABC , tracciamo le parallele ai lati del triangolo, con $D'E''//AB$, $D''F''//BC$, $E'F''//AC$, dove D' e D'' sono le intersezioni con il lato AC , E' ed E'' quelle con BC , F' ed F'' quelle con AB .

Il triangolo risulta diviso in tre triangoli equilateri $D'MD''$, $E'ME''$, $F'MF''$ e in tre parallelogrammi $AF''MD'$, $F'BE''M$, $D''ME'C$ (infatti gli angoli opposti sono isometrici). Figura 1

Siano l_1, l_2, l_3 le lunghezze dei lati di $D'MD''$, $E'ME''$, $F'MF''$ rispettivamente. Il lato AB è diviso in tre segmenti: $AF''=l_1$, $F'B=l_2$ perché lati opposti in un parallelogramma; $F''F'=l_3$. Si ha quindi $l_1+l_2+l_3=l$. Siano a, b, c le lunghezze rispettivamente dei lati DM , EM ed FM : a, b, c sono le altezze dei triangoli equilateri $D'MD''$, $E'ME''$, $F'MF''$.

$$a=l_1\sqrt{3}/2 \quad b=l_2\sqrt{3}/2 \quad c=l_3\sqrt{3}/2$$

$$a+b+c=l_1\sqrt{3}/2+l_2\sqrt{3}/2+l_3\sqrt{3}/2=\sqrt{3}/2(l_1+l_2+l_3)=l\sqrt{3}/2=h$$

La somma di a, b e c è quindi uguale all'altezza del triangolo ABC .

$$(1) \quad a+b+c=h$$

Condizione sufficiente e necessaria affinché a, b e c possano essere i lati di un triangolo è: $a < b+c$, $b < a+c$, $c < a+b$.

$$\text{Dalla (1) si ricava: } a=h-b-c$$

Quindi, sostituendo, si ottiene:

$$h-b-c < b+c \Rightarrow h < 2b+2c \Rightarrow h/2 < b+c$$

$$\text{Da cui, per la (1): } a < h/2$$

Analogamente si dimostra che $b < h/2$ e $c < h/2$.

Tracciamo ora le congiungenti i punti medi del triangolo. Figura 2

L'evento di cui si vuole calcolare la probabilità è:

$$E = E' \wedge E'' \wedge E''' \quad E' = a < h/2 \quad E'' = b < h/2 \quad E''' = c < h/2$$

$$P(E) = P(E') \cdot P(E''/E') \cdot P(E'''/E''/E')$$

$$P(E') = 3/4 \quad \text{poiché } M \text{ non può ricadere nella superficie } B$$

$$P(E''/E') = 2/3 \quad \text{poiché } M \text{ non può ricadere nella superficie } A$$

$$P(E'''/E''/E') = 1/2 \quad \text{poiché } M \text{ non può ricadere nella superficie } C$$

$$P(E) = 3/4 \cdot 2/3 \cdot 1/2 = 1/4$$

Ciò si vede anche graficamente: il punto M può stare soltanto nella superficie D

Andrea Seppi

Classe 2D

Liceo Scientifico Statale G.Oberdan - Trieste

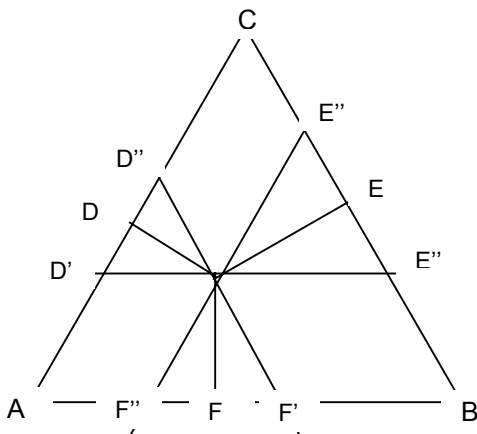


Figura 1

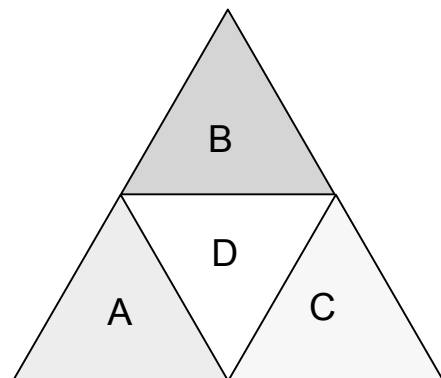


Figura 2